



## CITTA' DI TORINO

### INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA DEL SUOLO PUBBLICO, GESTIONE SINISTRI E DATI SU  
RISARCIMENTI, DINIEGHI E CONTENZIOSO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### PREMESSO CHE

sul territorio cittadino si sono verificati e si verificano segnalazioni di dissesti del manto stradale e marciapiedi come tombini infossati, dislivelli, ostacoli non visibili;

tali situazioni possono generare incidenti con danni a persone, anche in condizioni di scarsa visibilità;

in diversi casi risultano attivate richieste di risarcimento nei confronti dell'Amministrazione comunale, con esiti non sempre uniformi.

#### CONSIDERATO CHE

la gestione della sicurezza stradale e pedonale rientra nelle competenze dell'Ente proprietario della strada;

l'Amministrazione è tenuta a garantire adeguata manutenzione, segnalazione e tempestivo intervento di messa in sicurezza;

risulta necessario disporre di dati aggiornati e trasparenti sulla gestione dei sinistri.

#### INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quanti sinistri su suolo pubblico, siano stati segnalati nel Comune di Torino negli ultimi quattro anni, con suddivisione per anno;

quante richieste di risarcimento danni siano state presentate all'Amministrazione nello stesso periodo;

quanti risarcimenti siano stati accolti e liquidati e con quali tempi medi di definizione delle pratiche;

quanti dinieghi di risarcimento siano stati emessi e su quali principali motivazioni;

quanti ricorsi e contenziosi legali siano stati attivati a seguito di diniego e quale sia l'esito medio degli stessi;

quali siano i tempi medi di gestione delle pratiche di risarcimento, dalla segnalazione alla definizione;

se esista un monitoraggio sistematico delle criticità del manto stradale e con quali criteri vengano programmati gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza;

quali misure l'Amministrazione intenda adottare per ridurre il rischio di incidenti e migliorare la tempestività degli interventi.

Torino, 30/04/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'